



# **CITTÀ DI MESAGNE**

**Provincia di Brindisi**

## **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE**

**SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2024**

**SINDACO: Antonio MATARRELLI**



## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO ORDINE DEI LAVORI

Apertura lavori consiliari.....	3
Punto n. 1 all’OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale; .....	4
Punto n. 4 all’OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 18 novembre 2024 e 25 novembre 2024;.....	5
Punto n. 5 all’OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice di pace di Brindisi dott.ssa Nicoletta Erroi n. ...omissis... del ...omissis..., resa nel giudizio ad istanza di ...omissis... c/Comune di Mesagne; .....	6
Punto n. 6 all’OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza n. ...omissis... depositata il ...omissis..., presso la Corte di Giustizia Tributaria di Brindisi nel ricorso all’Avviso di Intimazione n. ...omissis... ad istanza di ...omissis... c/Comune; .....	6
Punto n. 7 all’OdG: Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati; .....	8
Punto n. 8 all’OdG: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175: Approvazione;.....	8
Punto n. 9 all’OdG: Modifica regolamento TARI;.....	8
Punto n. 10 all’OdG: Approvazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l’anno di imposta 2025;.....	8
Punto n. 11 all’OdG: Approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2025; .....	8
Punto n. 16 aggiuntivo all’OdG: Aggiornamento annuale ISTAT degli Oneri di Urbanizzazione e del Costo di Costruzione, ai fini del calcolo del Contributo per il rilascio dei titoli abitativi sulla trasformazione edilizia-urbanistica del territorio – Anno 2025. ....	11
Punto n. 12 all’OdG: Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2025-2027. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000); .....	12
Punto n. 13 all’OdG: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011); .....	12
Punto n. 14 all’OdG: L.R. 36/2023 “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’articolo 3 comma 1, lettera d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Individuazione degli ambiti edificati per la Approvazione Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima”; .....	21
Punto n. 15 all’OdG: Approvazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima; .....	25



\*\*\*\*\*



**COMUNE DI MESAGNE**  
(Provincia di Brindisi)  
**CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2024**

**Apertura lavori consiliari**

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **trenta**, del mese di **dicembre**, alle ore **16:05**, nella Sede dell'Aula Consiliare, convocato per le ore 16:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente **GIUSEPPE SEMERARO** e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. **DOMENICO RUGGIERO**.

**PRESIDENTE**

Prendiamo posto, buon pomeriggio. Allora pronti. Buon pomeriggio a tutti possiamo cominciare il Consiglio. Sono le ore 16:05, diamo inizio ai nostri lavori. Invito i Consiglieri comunali di prendere ovviamente posto, Colucci prego accomodati. Segretario può procedere all'appello nominale, grazie.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale.*

**PRESIDENTE**

Siamo in 16, la seduta è valida. Invito quindi i Consiglieri a mettersi in piedi per l'ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo.

*Si procede all'ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo.*

**PRESIDENTE**

Grazie, rinnovo i saluti ai Consiglieri comunali, al Sindaco, alla Giunta, al Segretario Generale, all'ufficio di Segreteria e anche al pubblico che ci ascolta sull'emittente Idea Radio che ringrazio. Devo giustificare l'assenza del Consigliere Librato, impegnato fuori città per impegni personali. Invito i Consiglieri considerati diciamo i temi affrontati in questo Consiglio, quindi il bilancio di previsione soprattutto, vi sarei grato se conteneste i tempi degli interventi nei tempi previsti dal regolamento, credo che non ci saranno problemi ovviamente, grazie. Aspettiamo i responsabili di servizio Siodambro e Marta Caliolo per gli argomenti che riguardano la loro competenza, che se chiamati e autorizzati dalla Presidenza potranno intervenire su appunto sui punti all'Ordine del Giorno che li riguardano. Vi comunico che tutti gli argomenti in cui era previsto il parere dei Revisori dei conti questo è stato espresso in maniera ovviamente favorevole e è stato depositato nei fascicoli. Io mi devo scusare con i Consiglieri comunali per alcuni ritardi riguardanti le procedure di questo Consiglio Comunale e soprattutto la documentazione per il Consiglio, ecco Siodambro che ringrazio, alcune notifiche che sono state diciamo poco leggibili e soprattutto per l'Ordine del Giorno aggiuntivo che abbiamo notificato questa mattina, considerato il periodo natalizio perdonateci questi piccoli refusi.



**Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;**

**PRESIDENTE**

Bene, possiamo passare all'Ordine del Giorno: le “Comunicazioni del Presidente del Consiglio”. Io non ho comunicazioni specifiche, se non quella che riguarda diciamo la data temporale di questo Consiglio, nel senso che come sapete è l'ultimo Consiglio Comunale dell'anno come immaginate e quindi rivolgo a tutti voi, a tutte le vostre famiglie, a tutti i cittadini mesagnesi a nome del Consiglio Comunale gli auguri per un felice e ottimo, sereno e proficuo 2025 pieno di belle notizie. Quindi il Consiglio Comunale a nome appunto dell'Amministrazione comunale anche porge gli auguri a noi e anche a tutta la cittadinanza mesagnese. Non so se vi sono comunicazioni del Sindaco, dei Consiglieri comunali, non mi è pervenuta nessuna richiesta.



**Punto n. 4 all'OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 18 novembre 2024 e 25 novembre 2024;**

**PRESIDENTE**

Quindi possiamo cominciare con l'Ordine del Giorno ufficiale che è: "Approvazione dei processi verbali della seduta del 18 novembre e del 25 novembre 2024". Sono stati messi a disposizione in via telematica di tutti i Consiglieri comunali, depositati nella stessa data quindi, pubblicati quindi sul sito istituzionale e quindi possiamo passare alla votazione rammentando che oggi non c'è il Consigliere Liberato, quindi era assente anche al Consiglio Comunale del 18 novembre, per cui tutti gli altri possono votare perché erano per appunto presenti. Quindi passiamo alla votazione del processo verbale del consiglio del 18 novembre duemila ventiquattro. Chi è favorevole?

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

Favorevoli: unanimità.

*Esito della votazione:* approvato.

Votiamo per quello del 25 novembre 2024 dove era assente D'Ancora, Liberato e Mingenti, che quindi invito ad astenersi e quindi votiamo adesso per il Consiglio, processo verbale del Consiglio del 25 novembre. Chi è favorevole?

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

Favorevoli: 13.

Astenuti: 3.

*Esito della votazione:* approvato.



**Punto n. 5 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice di pace di Brindisi dott.ssa Nicoletta Erroi n. ...omissis... del ...omissis..., resa nel giudizio ad istanza di ...omissis... c/Comune di Mesagne;**

**Punto n. 6 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza n. ...omissis... depositata il ...omissis..., presso la Corte di Giustizia Tributaria di Brindisi nel ricorso all'Avviso di Intimazione n. ...omissis... ad istanza di ...omissis... c/Comune;**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 5 all'Ordine del Giorno che, se siete d'accordo, mettiamo in discussione unitamente al punto 6, poiché riguardano entrambi i debiti fuori bilancio. Quindi il Consiglio vota l'unione, la riunificazione di questi argomenti? Sì, mi fate cenno di sì, perfetto. Quindi passo la parola al Consigliere Colucci per la discussione di questi, punto 5 e del punto 6.

#### **CONSIGLIERE COLUCCI**

Buonasera a tutti. Gli argomenti posti in discussione oggi all'Ordine del Giorno, al primo punto abbiamo il debito fuori bilancio ed è relativo a un verbale per sanzione al Codice della Strada, si tratta in realtà di un verbale redatto nei confronti di una contribuente che si rifiutava di corrispondere le proprie generalità. Il verbale tuttavia veniva impugnato perché non era stato preceduto dall'avviso di notifica del verbale stesso, per cui c'era l'avviso di accertamento delle sanzioni senza che fosse stato notificato preventivamente il verbale. Si costituiva l'ufficio eccependo che il verbale era stato notificato, tuttavia non era in grado di provare appunto l'avvenuta notifica alla parte, pertanto il Giudice accoglieva il ricorso del contribuente, procedeva all'annullamento del verbale e condannava l'ufficio alle spese. Il secondo è invece un ... (parola non chiara)... perfetto, il secondo è un ricorso presentato alla Commissione tributaria provinciale di Brindisi e riguarda un'ingiunzione di pagamento emessa dall'Andreani. In verità l'ingiunzione di pagamento poteva essere annullata semplicemente anche in autotutela, perché? Perché erroneamente l'Andreani tributi aveva modificato un'ingiunzione a fronte di una sentenza già emessa dalla Commissione tributaria che annullava l'atto in positivo, per cui va da sé che l'ingiunzione stessa era nulla. Il contribuente invece si costituiva, si costituì in giudizio in Commissione tributaria e il Giudice tributario condannava l'ente alle spese di giudizio nella misura di 1.800 euro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Nessun intervento. Possiamo procedere alla votazione. Votiamo per il punto 5 all'Ordine del Giorno che riguarda una sentenza esecutiva di condanna del Giudice di pace di Brindisi, dottoressa Erroi. Chi è favorevole alzi la mano.

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

Favorevoli: unanimità.

*Esito della votazione:* approvato.

Votiamo la immediata esecutività, favorevoli?



*Si procede a votazione della immediata esecutività:*

Favorevoli: unanimità.

*Esito della votazione:* approvato all'unanimità.

Votiamo per il punto 6 il riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza della Corte di Giustizia tributaria di Brindisi nel ricorso eccetera, secondo quello che è previsto appunto in delibera. Chi è favorevole?

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

Favorevoli: unanimità.

*Esito della votazione:* approvato.

Bene, passiamo adesso al punto 7 ...(intervento fuori microfono)... sì, scusate, votiamo l'immediata eseguibilità.

*Si procede a votazione della immediata esecutività:*

Favorevoli: unanimità.

*Esito della votazione:* approvato all'unanimità.





**Punto n. 7 all'OdG: Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati;**

**Punto n. 8 all'OdG: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175: Approvazione;**

**Punto n. 9 all'OdG: Modifica regolamento TARI;**

**Punto n. 10 all'OdG: Approvazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno di imposta 2025;**

**Punto n. 11 all'OdG: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2025;**

**PRESIDENTE**

Ora passiamo alla sessione di bilancio diciamo. I punti dal 7 al 13 dovremmo unificare, se siamo d'accordo, la discussione per poi procedere a votazioni separate ovviamente. Se siamo d'accordo fatemi un cenno. Siamo tutti d'accordo, okay, bene. Quindi dal punto 7 al punto 13 sino all'approvazione del bilancio di previsione possiamo unificare la discussione. Passo la parola al Consigliere Colucci per la discussione introduttiva, prego.

**CONSIGLIERE COLUCCI**

Quindi iniziamo dal punto 3 all'Ordine del Giorno che è la: “Ricognizione periodica dei servizi pubblici locali” e questo così, andiamo nell'ordine ... (parola non chiara)... giusto?

**PRESIDENTE**

Chiedo scusa, se dobbiamo discutere, se vuoi parlarne singolarmente facciamo un ragionamento.

**CONSIGLIERE COLUCCI**

No, va bene, va bene, allora.

**PRESIDENTE**

Se vuoi fare un ragionamento complessivo.

**CONSIGLIERE COLUCCI**

Allora, vado in ordine, e quindi così come previsto nell'Ordine del Giorno e poi discutiamo, vs bene.

**PRESIDENTE**

Okay, benissimo, grazie.



## CONSIGLIERE COLUCCI

Allora l'articolo 7 del Decreto Legislativo 201 del 2022 stabilisce che periodicamente, annualmente, gli enti locali devono procedere ad una ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Si tratta appunto di quei servizi esternalizzati che hanno appunto una rilevanza economica per l'ente, ovviamente questo non vale per i servizi che vengono svolti direttamente dall'ente. Quest'obbligo è ad esclusivo carico dei Comuni con popolazioni superiore a 5000 abitanti e quindi Mesagne, avendo una popolazione superiore a 5000 abitanti, è obbligato a effettuare questa ricognizione periodica. Si tratta in buona sostanza di una ricognizione che va a determinare e a stabilire, anche per una questione di trasparenza, perché poi questa relazione viene pubblicata ai fini della trasparenza amministrativa sul sito del Comune di Mesagne e quindi va a stabilire la durata dell'appalto del servizio, intanto ecco, la natura del servizio, se è in appalto o in concessione, la durata del servizio, da quando è stato affidato, l'importo se si tratta di appalto di servizio appunto dell'importo a base di gara, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali. Tutti questi dati appunto vengono riportati in un prospetto che è stato portato a conoscenza di tutti i Consiglieri dove appunto si riportano questi dati ai fini di una semplice valutazione. Ora, ecco, a titolo meramente semplificativo vi indico quali: sono quelli relativi al servizio integrato; al servizio di raccolta e spazzamento, è un appalto; al servizio di parcheggio a pagamento senza custodia, concessione; affidamento in concessione per la gestione dell'asilo nido, concessione; trasporto scolastico, concessione; servizi cimiteriali, appalto; servizio di ristorazione scolastica, appalto; servizio di manutenzione del verde pubblico. Giusto per chiarimento, ma sicuramente saprete, la differenza tra concessione e appalto, la concessione è quando appunto c'è la gestione del servizio a totale rischio e carico del soggetto che ne assume la responsabilità, viceversa l'appalto è stabilito invece un corrispettivo a fronte di un servizio reso. Ripeto, tutti questi dati vengono riportati su uno schema e pubblicati sul sito della trasparenza amministrativa. Al punto 4 invece, noi abbiamo già avuto modo di discutere non, ricordo forse nel mese di luglio/agosto, del consolidamento appunto delle società pubbliche partecipate, si tratta in realtà di un obbligo anche questo a carico degli enti pubblici imposto dal Testo Unico delle società partecipate, l'articolo 20 del Testo Unico delle società partecipate, che impone appunto ai Comuni una sorta di ricognizione e valutazione sulle società partecipate dall'ente, questo al fine di razionalizzare, ottimizzare e quindi nel caso anche sopprimere, eliminare o fondere, alcune partecipazioni al fine di rendere migliore la gestione di queste partecipazioni zone stesse. Il Comune di Mesagne, così come viene indicato nell'apposito prospetto, ha due sole partecipazioni: una riguarda l'autorità idrica pugliese e l'altra la gestione dei servizi dell'ambito, quindi il Consorzio ATS BR4. Non è possibile né eliminarle, né sopprimerle, né fonderle perché svolgono servizi completamente differenti per cui si mantiene la forma attuale con cui viene gestito il servizio e anche la partecipazione. Poi dovremmo discutere del bilancio di previsioni, giusto? Io non ho l'Ordine del Giorno davanti ...(intervento fuori microfono)... perfetto. Allora, è stata proposta in Commissione tributaria, oggi proponiamo al Consiglio Comunale una variazione al regolamento della TARI, riguarda l'esenzione per i musei, biblioteche e pinacoteche, perché questo? Perché Mesagne, ecco non ci dimentichiamo che ha partecipato e mantiene ancora diciamo l'impegno e vuole consolidare quest'impegno a Città della Cultura, è chiaro quindi che strutture di questo tipo che svolgono gratuitamente, questo è l'elemento essenziale, quindi che non facciano pagare alcun ticket di ingresso ai visitatori, debbano avere quantomeno il riconoscimento da parte delle Amministrazioni, visto anche il ruolo che hanno sul nostro territorio, e appunto avere un



riconoscimento che è quello almeno della esenzione della TARI. Presupposto fondamentale però ai fini dell'esenzione è, ripeto, che il servizio venga svolto in maniera assolutamente gratuita, in caso contrario pagherebbero la TARI come tutti gli altri cittadini ...(intervento fuori microfono)... cosa? Perfetto, sì. Per quanto concerne le addizionali IRPEF si confermano le addizionali comunali degli anni precedenti e lo stesso per quanto riguarda l'approvazione della tassa sui rifiuti per l'anno 2025, anche in questo caso si confermano le tariffe per l'anno 2025 alla stregua di quelle del 2024.

**PRESIDENTE**

Prima di passare al DUP e poi al bilancio di previsione.

**CONSIGLIERE COLUCCI**

Ma diciamo che deve formare unica discussione, perché DUP e Bilancio sono complementari, non si può scindere uno dall'altro, quindi io proporrei unica discussione del DUP e del bilancio.

**PRESIDENTE**

Sì, assolutamente sì, volevo solo chiedere all'Assessore Rogoli riguardo l'Ordine del Giorno aggiuntivo degli oneri delle tariffe e degli oneri di urbanizzazione, cioè l'adeguamento ISTAT, se ha qualcosa da dire così eventualmente rientra questo nella discussione generale ...(intervento fuori microfono)... No, siccome riguarda la sessione di bilancio anche questo argomento ...(intervento fuori microfono)... okay quindi chiedo scusa.

**INTERVENTO**

Anticipiamo il punto all'Ordine del Giorno?

**PRESIDENTE**

Grazie.



**Punto n. 16 aggiuntivo all'OdG: Aggiornamento annuale ISTAT degli Oneri di Urbanizzazione e del Costo di Costruzione, ai fini del calcolo del Contributo per il rilascio dei titoli abitativi sulla trasformazione edilizia-urbanistica del territorio – Anno 2025.**

**PRESIDENTE**

Punto 16 all'Ordine del Giorno aggiuntivo diciamo, lo possiamo far rientrare nella medesima discussione, quindi siamo d'accordo, anticipiamo anche questa discussione poiché rientra. Bene, grazie, quindi Consigliere, Assessore Rogoli prego.

**ASSESSORE ROGOLI**

Sì, grazie Presidente. Giusto per contestualizzare un po' la necessità di fare oggi questa delibera. In data 21 dicembre 2023 la Regione Puglia ha approvato con Deliberazione numero 1941 l'aggiornamento dei limiti del costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata. Quindi è obbligatorio durante l'anno 2025 procedere all'adeguamento del contributo di costruzione in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione e la stessa cosa bisogna farla per gli oneri, sulla base appunto dell'indice ISTAT aggiornato al nuovo anno. Nel nostro caso questo adeguamento non comporta né un aumento del contributo di costruzione né un aumento degli oneri di urbanizzazione, per cui è un atto che noi dobbiamo comunque fare, siamo obbligati per legge a fare, ma sostanzialmente non ci saranno variazioni per quanto riguarda tanto il costo di costruzione quanto gli oneri di urbanizzazione. Grazie.



**Punto n. 12 all'OdG: Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2025-2027. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);**

**Punto n. 13 all'OdG: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);**

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore, adesso il Consigliere Colucci nella discussione puoi uniformarti e quindi e fare un'unica discussione sia sul DUP che sul bilancio di previsione.

**CONSIGLIERE COLUCCI**

Sì, bilancio e DUP. È ovvio che non si può discutere singolarmente del bilancio di previsione senza che si discuta del DUP e viceversa, non si può discutere del DUP senza tener conto di quelli che sono i numeri che poi attuano i programmi dell'ente. Però non bisogna neanche ricondurre il bilancio di previsione a una semplice esercitazione numerica, perché il bilancio di previsione è uno strumento di governo, il più importante anzi strumento di governo della comunità amministrata, importante perché appunto attraverso la previsione si programma, si programma il futuro della città sulla base di quelle che sono appunto le linee programmatiche stabilite a inizio mandato e anche sulla base di quelli che sono gli interventi programmati in investimenti nei prossimi tre anni, documenti questi contenuti nel DUP, quindi è imprescindibile che il bilancio non possa appunto non tener conto di quelli che sono gli elementi contenuti nel DUP. Ora, i numeri non possono essere enunciati se non si tiene conto appunto di quello cui fanno riferimento, diciamo, il numero di per sé non dice nulla, ma attua diciamo quelli che sono appunto i programmi di governo. Noi, ecco, a inizio mandato, in continuità anche con quanto fatto nell'esercizio precedente, abbiamo assunto un impegno, un impegno importante per l'Amministrazione che è quello di non aumentare la pressione fiscale, quindi non aumentare la pressione fiscale pur mantenendo inalterata la qualità dei servizi dell'ente e quindi, voglio dire, anche in un periodo in cui l'inflazione ha assunto e ha avuto dei valori estremamente importanti, risulta estremamente difficile mantenere questi impegni, eppure ce l'abbiamo fatta nell'amministrazione precedente e contiamo di farcela anche nei successivi tre anni. Attraverso un'attenta programmazione noi siamo anche riusciti a ridurre, a ridurre notevolmente, questo era un impegno fondamentale per la nostra Amministrazione, abbiamo ridotto le anticipazioni di tesoreria da un importo superiore a 6.700.000 circa a, ultimo dato di stamattina, 600.000, secondo me a fine anno, perché cominciano ad arrivare i soldi dell'IMU, scenderemo anche al di sotto di 600.000. Quindi questo fa capire bene anche il risultato ottenuto dall'Amministrazione che è un risultato sicuramente importante, cioè non abbiamo aumentato le imposte, non abbiamo aumentato la pressione fiscale, non abbiamo ritardato i pagamenti perché l'indice di tempestività di pagamento è pari circa a 11, cioè questo sta a significare che mediamente paghiamo a 11 giorni e quindi nonostante tutto questo si è ridotta notevolmente l'anticipazione di tesoreria, risultato che secondo me ha dell'eccezionale. Ma ecco, io vorrei soffermarmi un attimino sul bilancio di previsione. Forse a chi non è addetto ai lavori potrebbe sembrare una cosa estremamente semplice, ho sentito all'apertura di questo Consiglio Comunale che alcuni documenti sono arrivati oggi. Guardate, quello che è stato fatto ritengo sia già oltre il dovuto, perché andare a redigere entro il 30 di ogni anno un bilancio di previsione ha dell'eccezionale, perché le linee programmatiche vengono tradotte



in numeri, quindi il ragioniere capo, l'ufficio di ragioneria e tutti quelli che ci lavorano devono tradurre in numeri quelli che sono praticamente i programmi dell'ente, andando a dosare, a stabilire, le risorse da destinare in modo che si possono realizzare gli interventi preventivati, quindi non è semplice, non è semplice e quindi non è come qualcuno diceva si preme un bottone e ti stampa il bilancio, assolutamente no, il bilancio diciamo è un elemento, è uno strumento estremamente importante per l'ente proprio perché determina e consente di raggiungere quelli che sono gli obiettivi. Obiettivi importanti se si pensa che nel Piano triennale delle opere pubbliche sono stati stabiliti una serie di interventi estremamente importanti che sono stati finanziati in parte attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici, PNNR, a contributi regionali, grazie anche all'intervento del Consigliere Vizzino, che oltre a essere Consigliere in questo Consiglio è anche Consigliere Regionale e che si spende, e si spende anche per la sua comunità, per la sua Amministrazione, è di questi giorni un contributo ricevuto da questa comunità di circa 123.000 euro...(intervento fuori microfono)... prego? Sì, da destinare appunto a interventi nel centro storico, manifestazioni nel centro storico, questo appunto per sostenere sempre di più il proprio territorio, per promuovere il proprio territorio, che da quello che mi risulta ha assunto sicuramente un'importanza, non vorrei forse andare oltre, ma un'importanza anche regionale, perché viene additato da tutti come modello di esempio. Guardate, io vorrei soltanto fare presente che gli interventi preventivati e cantierizzati nel 2024 dovrebbero essere di circa 40.000.000 di euro, una cifra enorme, enorme, e altri 18 sono previsti nel 2025 e altri 2 circa, 2 o 3, tra il 2026 e 2027, quindi parliamo di interventi per circa 64.000.000 di euro, una cifra enorme. Programmiamo il futuro dei nostri giovani, con particolare attenzione a quella che è la sicurezza, beh sì, la sicurezza, perché uno sguardo importante è stato rivolto soprattutto e preliminarmente alla sicurezza di chi frequenta strutture pubbliche, il caso delle scuole e quindi interventi e risorse importanti sono state destinate all'efficientamento energetico delle scuole, alla messa in sicurezza, perché strutture ormai datate che necessitavano sicuramente di interventi anche importanti e quindi ecco, uno sguardo diciamo è stato appunto rivolto a questo genere di interventi, che forse danno poca visibilità all'Amministrazione ma mettono sicuramente in sicurezza il futuro anche di chi frequenterà queste istituti. E poi, a proposito di futuro, si investe tanto nello sport, sono previste delle piste di atletica, il rifacimento di palazzetti e poi dei centri di aggregazione giovanile, dove appunto consentire ai giovani di formarsi anche per quella che dovrà essere la loro attività futura. E il centro storico, ecco, lì questa Amministrazione ha voluto sicuramente destinare delle risorse importanti, ma non centro storico solo perché centro storico, centro storico inteso come un centro che ha al proprio interno un enorme tesoro costituito da beni monumentali e archeologici e quindi ha voluto sicuramente investire delle risorse importanti per quanto riguarda la valorizzazione di questi beni monumentali, di parchi archeologici, Muro Tenente, e quindi allo scopo è anche stato lì effettuato un ulteriore finanziamento anche questo importante, Eurovelo 5, che consente di realizzare una pista ciclabile che collega il centro storico con il parco archeologico. E poi la via Appia, quindi ecco questa è una delle ultime novità, quindi patrimonio dell'UNESCO e quindi questo chiaramente va a incentivare un turismo sul nostro territorio che non è soltanto un turismo locale, questo perché miriamo anche a destagionalizzare l'offerta turistica, perché l'offerta turistica non deve essere circoscritta a soli due mesi, tre mesi l'anno, ma anche attraverso diciamo la valorizzazione di questi beni puntiamo, e pensiamo di esserci anche riusciti fino a oggi, anche attraverso degli accordi fatti con soggetti privati che ci hanno consentito di allestire delle mostre importantissime che tanti visitatori hanno portato sul territorio, ma visitatori significa anche economia per il nostro territorio, e penso



che i ristoratori e tutte le strutture, tutte le attività presenti sul nostro territorio questo ce lo debbono quantomeno riconoscere, perché tanta gente viene da fuori a visitare il nostro castello, un bellissimo contenitore culturale, viene a visitare la mostra allestita, il museo storico, il museo di arte sacra, ci sarebbe praticamente da parlare per tantissimo tempo. Io vorrei soltanto ecco, giusto perché l'ho detto prima, e mi sia consentito anche perché forse in tanti neanche lo sanno, ma, voglio dire, gli interventi che noi prevediamo come interventi di programma triennale delle opere pubbliche riguardano ampliamento del cimitero comunale per 350.000 euro, interventi in realtà già programmato dalla precedente Amministrazione che comunque si protrae diciamo nel 2025; verifica sismica e adeguamento delle scuole Falcone e Cavaliere, per circa 450.000 euro; interventi di adeguamento sismici delle scuole Aldo Moro; intervento di efficientamento energetico Aldo Moro per 1.175.000; completamento opere di urbanizzazione urbanistiche e zone PIP per 150.000; interventi di decoro urbano, quindi sempre nell'ambito del centro storico, 200.000; completamento infrastrutture stadio Guarini 715.000; progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico, 130.000; recupero e consolidamento balconi ... (parola non chiara)... siti sul progetto di via Gualtieri d'Ocra, 191.000; ristrutturazioni, edilizia ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia De Amicis, 1.650.000; eliminazione barriere architettoniche, anche qui mi sia consentito spendere un ulteriore, di spendere ulteriori parole per quanto riguarda appunto l'eliminazione delle barriere architettoniche, ecco, tra i primi documenti che l'Amministrazione ha adottato appunto è quello di approvare il PEBA, perché una paese, una città che si vuole candidare a Città della Cultura non può considerare le difficoltà che soggetti disabili hanno nel superare le barriere architettoniche e quindi uno dei primi atti che è stato fatto è stato quello di regolamentare il superamento di queste barriere architettoniche. E poi la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale; interventi di messa in sicurezza nel territorio canale Capece, 1.800.000; riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico della palestra della scuola secondaria Aldo Moro, 566.000; riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico della palestra Giovanni Falcone, 600.000; rifunzionalizzazione e implementazione del punto ecologico di via Sandonaci, 1.300.000; rifunzionalizzazione di masseria Canali, 1.600.000. Guardate, ce ne sarebbe ancora da continuare, però io do per letto tutto quanto riportato nel DUP, certo, ho voluto soffermarmi su quelle che sono le più importanti, forse come importo, ma non come opera, perché tutte, e dico tutte, sono importanti. Quindi, ripeto, la prossima sfida, quella che ci attende, è sempre nell'ambito di quelle che sono le risorse dell'ente, lavorando e cercando appunto di intercettare i finanziamenti pubblici, portare a compimento le opere che già sono state in parte cantierizzate e quelle che andremo comunque a cantierizzare, senza appunto andare ad aumentare quella che è la pressione fiscale. Pertanto io ritengo che questo bilancio di previsione, così per come è stato redatto e strutturato, debba ricevere la mia approvazione.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colucci. Possiamo aprire la discussione chi è che deve intervenire? Il Consigliere Saracino, prego.

#### **CONSIGLIERA SARACINO**

Intervengo, buonasera a tutti intanto, un intervento breve Presidente solo per dire che il Partito Democratico voterà ovviamente in maniera favorevole a questo bilancio. Ci sono



stati un po' di problemi nella redazione del bilancio, però questo almeno noi, fra di noi diciamo dobbiamo dircelo, abbiamo avuto un po' in ritardo i documenti, abbiamo avuto un po' di problemi anche nella collazione diciamo di tutti gli atti, ciò nonostante siamo arrivati puntuali al 30 dicembre per l'approvazione del bilancio. Io ho ascoltato con attenzione la relazione del Consigliere delegato, ho letto anche il DUP, perché nonostante la mole dei documenti però il DUP credo che sia il documento più importante che ci guida poi nella comprensione anche di quelli che sono gli obiettivi da raggiungere. Volevo soltanto diciamo porre la nostra attenzione, l'attenzione di tutti su quello che hanno scritto invece i Revisori dei conti nella loro relazione, perché i Revisori, seppur al netto di alcune cose e seppur a conclusione del loro elaborato, della relazione che hanno redatto, dicono che il bilancio va bene così come è stato diciamo proposto, però hanno anche sottolineato alcune problematiche, infatti nella parte finale della relazione dei Revisori, quella relativa all'osservazione, ai suggerimenti, suggeriscono alcuni aggiustamenti e alcuni campanelli alle quali dovrebbe fare attenzione la Pubblica Amministrazione. In particolare hanno suggerito in particolare i Revisori di prestare la maggiore attenzione alla questione relativa alla trasmissione delle cartelle di accertamento, perché dicono i Revisori, ed è così, è una cosa normale e naturale, se la cartella di accertamento viene diciamo notificata al contribuente in prossimità della scadenza dei termini prescrizionali, è chiaro che quelli sono soldi che molto probabilmente l'ente non riuscirà mai più a recuperare e quindi suggeriscono chiaramente l'invio delle cartelle per il pagamento diciamo di quanto non è stato dovuto negli anni precedenti, in tempi più vicini non alla scadenza della prescrizione ma alle scadenze di pagamento stesso. Inoltre suggeriscono fra gli altri anche altri tre accorgimenti, in particolare: "Il Collegio", scrivono, "auspica che le spese relative alla gestione degli immobili di proprietà comunale, quindi campo sportivo, palestre, eccetera, siano interamente a carico delle associazioni e degli enti utilizzatori", perché evidentemente da un riscontro effettuato su queste spese, su questa voce di spesa, si è visto che il Comune si fa carico di oneri anche molto alti. Suggeriscono ancora che "Dal dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, considerato la bassa percentuale accantonata, il Collegio suggerisce all'ente di attivare tutti i controlli e le verifiche per ottimizzare le procedure di incasso evitando azioni di recupero coattive", e noi purtroppo spesso facciamo ricorso al recupero coattivo di somme che il Comune deve avere ed infine l'organo di revisione rileva ancora una volta anche quest'anno che i residui presenti in bilancio continuano ad essere di importi rilevanti e a rischio di prescrizione. Quindi, al netto diciamo di quello che ci siamo detti fino a questo momento e di quello che ha rappresentato il Consigliere delegato, io credo che bisogna partire invece per la programmazione appunto per andare avanti nella prossima consiliatura, a partire dal prossimo mese, tenendo in mente quello che suggeriscono i Revisori, sono punti critici importanti che esistevano anche negli anni precedenti e che evidentemente continuano a persistere perché probabilmente abbiamo prestato poca attenzione. Quindi questo era l'unico punto che volevo sottolineare al Consiglio Comunale, pur dichiarando che, ripeto, anche il Partito Democratico darà il voto favorevole al bilancio.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Saracino. Se ci sono altri interventi, non ci sono interventi, Sindaco, prego Sindaco.





## SINDACO

Intanto ringrazio tutti voi per essere intervenuti in questo momento importante per la vita della nostra istituzione. Approvare il bilancio di previsione significa avviare i lavori dell'Amministrazione per il 2025 e, come abbiamo fatto ormai negli ultimi Consigli comunali, noi lo facciamo nei tempi previsti dalla legge, senza mai utilizzare l'opportunità che dà il Governo centrale di poter approvare successivamente il bilancio di previsione. Una buona abitudine, solo l'anno scorso lo approvammo dopo qualche giorno, con qualche giorno di ritardo e quindi insomma è un fatto estremamente positivo e ringrazio tutti i Consiglieri, la mia Giunta e i miei delegati, insomma i consulenti delegati e soprattutto, consentitemelo, l'ufficio ragioneria e tutti i funzionari e la struttura del Segretario Generale che hanno lavorato sodo affinché questo obiettivo potesse essere raggiunto, questo significa che noi già a partire da gennaio possiamo operare in libertà rispetto alle previsioni che abbiamo fatto, se non avessimo approvato il bilancio avremmo potuto agire esclusivamente utilizzando la dodicesima parte del bilancio precedente, giusto? In dodicesimi avremmo dovuto, non dico cose inesatte. Certo permangono evidenti alcune criticità, ma sono criticità su cui stiamo provando a lavorare e personalmente mi sono impegnato, insieme al dottor Sodambro a Giuseppe Colucci Carluccio, per fare in modo che la società, la nostra società che si occupa della riscossione, potesse su diciamo alcune dinamiche accelerare i lavori, fermo restando che evidentemente insomma permangono delle difficoltà legate a una condizione oggettiva. Molto spesso i contribuenti non sono nelle condizioni di pagare, cioè in alcuni casi si tratta di persone che deliberatamente, scientemente, vogliono eludere o evadere insomma il fisco e in altri casi ci sono persone che sono in difficoltà e noi abbiamo provato a dotarci di strumenti per andare incontro soprattutto a questa parte dei cittadini che, a causa dell'aumento dei costi della vita, sapete perfettamente cosa 'sta avvenendo con l'inflazione, e di conseguenza anche con l'aumento del costo dei servizi, che noi siamo riusciti a tenere cioè ai limiti minimi per fortuna, però evidentemente hanno difficoltà a diciamo sostenere la pressione tributaria, perché a quella dello Stato si aggiunge quella dei Comuni. Tra l'altro operiamo in un contesto in cui il Governo centrale continua ad attuare tagli lineari, sapete che avremo un taglio di circa del 5 per cento rispetto ai trasferimenti l'anno prossimo, è la stessa cosa che è avvenuta in Provincia, oggi lo comunico perché presiedo la Provincia in quanto Sindaco di questa città, abbiamo approvato in via definitiva il bilancio di previsione in Provincia registrando il voto unanime della Assemblea dei Sindaci, dove siedono Sindaci di tutti gli orientamenti politici, e anche il voto unanime del Consiglio Provinciale, compreso le opposizioni, perché? Perché abbiamo sviscerato i numeri, li abbiamo guardati e c'è la consapevolezza piena che alla luce degli ulteriori tagli ad un ente come la Provincia, perdonate questa parentesi, che già diciamo non riesce a provvedere, a garantire i servizi previsti dalla norma, non si può non avere un atteggiamento di solidarietà, abbiamo distribuito equamente queste risorse sul territorio, affinché le scuole che registrano maggiori criticità, scuole provinciali, le scuole superiori possano essere messe in sicurezza, affinché le risorse possono essere spese per le strade provinciali che hanno diciamo un grado di pericolosità maggiore rispetto alle altre, insomma ripeto, un lavoro che ha avuto alla base questo sentimento di solidarietà reciproco. Oggi i Comuni ovviamente hanno difficoltà analoghe, forse meno accentuate rispetto alle province ma c'è una un tema legato a questo gettito minore rispetto al passato, perché diciamo oggi il Governo decide di tagliare e decide di farlo in maniera lineare, è una cosa che dal nostro punto di vista crea creerà difficoltà importanti, perché poi gli enti locali sono quelli che di fatto hanno un rapporto più diretto con i cittadini, dobbiamo aguzzare l'ingegno, dobbiamo



fare in modo che si possa intervenire sulla spesa ottimizzando la spesa, provando a ridurre al massimo insomma quelli che possono risultare diciamo sprechi o disattenzioni e ci stiamo, ripeto, impegnando a trecentosessanta gradi sul fronte delle entrate. Cosa dire? Abbiamo, partendo da questa consapevolezza dobbiamo continuare ad agire sulla nostra capacità di acquisizione di finanziamenti terzi, cioè noi dobbiamo usare il meno possibile il bilancio del Comune per investimenti che potremmo fare con fonti rinvenienti da finanziamenti comunitari statali e regionali, io a volte mi sono reso conto che per comodità o per mancanza di tempo si utilizzano risorse del bilancio quando potremmo utilizzare risorse terze e su questo fronte invito tutti i Consiglieri e tutti gli Assessori, tutti i delegati, oltre che i funzionari, di aiutarmi in questo percorso di controllo della spesa, e per controllo della spesa non mi riferisco ad una mancata fiducia rispetto a coloro che poi sono diciamo tenuti a portare avanti questa spesa, ai nostri funzionari, ma alla possibilità di sostenerli in un percorso di ottimizzazione della stessa. Vi chiedo insomma di approvare favorevolmente questo bilancio, nella consapevolezza che anche sul fronte dell'anticipazione di cassa stiamo provando a produrre ulteriori sforzi, nella consapevolezza però che anche su questo fronte qualche piccolissimo l'abbiamo ottenuto, non abbiamo risolto il problema, viene ancora rilevato dai nostri Revisori, e anche dalla Corte dei Conti, ma ci sono segnali incoraggianti che ci devono spingere però a produrre uno scatto di reni affinché questo problema possa essere risolto definitivamente, perché rimane comunque una anomalia nel bilancio degli enti che ricorrono all'anticipazione di cassa, fermo restando che se noi non avessimo a volte fatto ricorso a queste risorse, avremmo dovuto rinunciare anche ad alcuni finanziamenti, soprattutto mi riferisco a quelli del PNRR dove a volte siamo costretti ad anticipare la spesa e penso che in questa fase in cui stiamo investendo tantissime risorse per rimettere a nuovo la nostra città, ogni occasione vada colta anche lì dove c'è da produrre uno sforzo di questa natura. Io ci tengo a dire che quando qualcuno, qualche cittadino si lamenta per le condizioni delle nostre strade, diciamo non ha tutti i torti perché sono tutte interessate a lavori, e siccome stiamo facendo lavori che riguardano il sottosuolo, scavando, diciamo anche andando molto molto in basso, a volte 4/5 metri sotto il livello del manto stradale, è si tratta di lavori complessi, una volta ultimati non si possono rifare immediatamente le strade, dobbiamo fare in modo che queste diciamo trincee profonde possano assestarsi e successivamente, una volta che questo assestamento è avvenuto, si possono rifare le strade. Però in buona sostanza noi stiamo facendo interventi infrastrutturali che impatteranno per i prossimi cento anni nella nostra città, stiamo rifacendo le fogne bianche, le fogne nere, i tronchi idrici, praticamente la fibra è arrivata dappertutto, abbiamo investito per allargare la rete del gas, cioè interventi importantissimi che, ripeto, hanno creato questa condizione di disagio, ma è un disagio temporaneo, e tra l'altro io ci tengo a dirlo, che i finanziamenti che vengono erogati dallo Stato attraverso il PNRR sono finanziamenti che noi possiamo accogliere o non accogliere, cioè lì bisogna fare una richiesta, dobbiamo fare dei progetti, ci sono alcune Amministrazioni che scelgono di non prendere tutti i finanziamenti possibili, perché evidentemente temono l'impatto che l'apertura di decine e decine di cantieri può avere sulla propria comunità, noi abbiamo scelto invece di prendere tutti i finanziamenti possibili, perché nonostante i disagi avremo l'opportunità di dare a questa città un futuro con strade più efficienti, con servizi all'avanguardia, con scuole sicure, cioè con sicuramente un volto rinnovato, grazie a questa stagione che stiamo vivendo di finanziamenti che non ha precedenti e che probabilmente non tornerà nei prossimi cinquant'anni. Io faccio sempre degli esempi abbastanza banali, e siccome c'è qualche radioascoltatore che ci ascolta probabilmente, io dico che noi siamo nella condizione in cui all'interno di una abitazione in cui viviamo con la famiglia c'è da rifare il bagno, allora è evidente che rifare un bagno



comporta dei disagi e quindi diciamo i bambini, i figli soffrono questo disagio e si lamentano col papà, noi possiamo decidere di farlo o di non rifarlo. Noi siamo invece in una condizione in cui siamo costretti a rifare tutta la casa nuova diciamo, tutta nello stesso tempo, perché una delle caratteristiche che ci impongono questa tempistica è appunto la scadenza del PNRR che sarà nel 2026, quindi come si dice a Mesagne “cugli l'acqua quando piove”, cioè dobbiamo recuperare tutte le risorse possibili e dobbiamo spiegare ai cittadini che quelli che stiamo vivendo oggi sono dei disagi, dei disagi legati però a un futuro migliore per la nostra comunità. Chiedo ovviamente scusa ai cittadini per i disagi, ma gli chiedo anche di avere un po' di pazienza perché, come si scriveva una volta sui cartelli all'ingresso dei cantieri, stiamo lavorando per voi e lo stiamo facendo tutti, quindi ho diciamo veramente la necessità di ringraziare i miei Consiglieri comunali, i miei Assessori, i miei delegati e, consentitemi ogni volta, anche la struttura di questa Comune, noi siamo un Comune che oggi ha all'interno della sua pianta organica 125 persone che lavorano quotidianamente per Mesagne e rispetto agli altri Comuni siamo molto bene, perché storicamente in questa città si è investito sul personale e evidentemente il personale ci ha sempre ricambiato con un'attività che è senza dubbio all'altezza e che ci rende sempre al di sopra di molte altre realtà di questo territorio. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Passiamo adesso alla votazione dei singoli argomenti. Votiamo adesso per il punto 7 all'Ordine del Giorno: “Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Bene, approvato il punto sette. Votiamo adesso il punto 8 all'Ordine del Giorno: “Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Unanime anche questo. Votiamo il punto 9 all'Ordine del Giorno: “Modifica regolamento TARI”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo unanime. Adesso votiamo il punto 10 all'Ordine del Giorno: “Approvazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno d'imposta 2025”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Unanime anche questa. Punto 11 all'Ordine del Giorno: “Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI anno 2025”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo favorevoli tutti, quindi unanime. Adesso votiamo per l'ordine del Giorno aggiuntivo che sarebbe: “Aggiornamento annuale ISTAT degli oneri di urbanizzazione del costo di costruzione, ai fini del calcolo del contributo per il rilascio dei titoli abilitativi sulle trasformazioni edilizie e urbanistiche del territorio - Anno 2025”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.



Votiamo l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo unanime. Bene, si è conclusa la sessione di bilancio, ringrazio il dottor Siodambro ...(intervento fuori microfono)... Giusto, scusami, DUP: "Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2025/2027". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo unanime. Punto 13: "Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2025/27". Favorevoli?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Approviamo adesso l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo favorevoli unanime, quindi quello che dicevo prima, abbiamo concluso la sessione di bilancio, quindi possiamo ringraziare il dottor Siodambro e la dottoressa Pinto, grazie della partecipazione, se volete rimanere potete stare, non è che, quando volete.



**Punto n. 14 all’OdG: L.R. 36/2023 “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’articolo 3 comma 1, lettera d) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse. Individuazione degli ambiti edificati per la Approvazione Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima”;**

**PRESIDENTE**

Bene possiamo adesso al punto 14 del Consiglio Comunale Legge 36 del 2023: “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera d) del DPR 6 giugno 2001, Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in maniera di edilizia”. Quindi oggi veniamo per l’approvazione definitiva anche delle riduzione degli ambiti territoriali edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. Passo la parola all’Assessore Rogoli per la relazione.

**ASSESSORE ROGOLI**

Grazie Presidente. Oggi giunge a conclusione l’iter che ci porta all’approvazione definitiva delle perimetrazioni per l’applicazione sul nostro territorio della Legge 36 e credo che questo sia un risultato davvero importante, siamo tra i primi Comuni pugliesi a dotarci della perimetrazione, nonostante diciamo l’iter è stato ... (parola non chiara)... a lungo qualche mese, complice anche le elezioni amministrative che ci sono state nel mezzo, infatti ritengo giusto e doveroso ringraziare l’allora responsabile del servizio, l’ingegnere Rosa Bianca Morleo, insieme a chi mi ha preceduto insomma nelle vesti di Assessore all’urbanistica, oggi Presidente del Consiglio, l’avvocato Giuseppe Semeraro, per il lavoro che hanno svolto già nella fase finale della scorsa consiliatura quando fu adottata la delibera che oggi viene proposta in approvazione al Consiglio Comunale. L’idea politica alla base di questo atto è che abbiamo voluto utilizzare al massimo tutte le potenzialità che questa legge sugli incentivi volumetrici metteva e mette a disposizione del territorio, infatti non abbiamo escluso nessuna delle aree che poteva essere oggetto di ripermetrazione, abbiamo incluso tutte le zone B, abbiamo incluso le zone C che sono in qualche modo collegate al tessuto urbano della città e che comunque in qualche caso necessitano di interventi di rigenerazione e che comunque potrebbero in qualche modo cucire ulteriormente la maglia urbana, senza lasciare porzioni di territorio che potrebbero versare in condizioni di degrado, abbiamo aggiunto, abbiamo considerato all’interno delle perimetrazioni anche le zone E come zone all’interno delle quali poter utilizzare l’incentivo volumetrico sia del 20 per cento, lo ricordo sia diciamo per i Consiglieri comunali che non erano Consiglieri comunali quando è stata adottata questa delibera, ma anche per i cittadini che eventualmente sono in ascolto o che sono qui nel pubblico, il 20 per cento dicevo per interventi di ristrutturazione edilizia e il 35 per cento dell’incentivo volumetrico per interventi di demolizione e di ricostruzione di edifici residenziali già esistenti. In seguito all’adozione di questa delibera durante la fase delle osservazioni abbiamo ricevuto una osservazione sulla delibera adottata, che la Commissione che si è insediata immediatamente dopo le elezioni amministrative, e che colgo anche l’occasione per ringraziare, ringrazio il Presidente Roberto D’Ancona per tutti per tutti i componenti, osservazione che la Commissione ha deciso di accogliere perché in qualche modo ci riportava al testo della Legge che prevede appunto che per poter utilizzare l’incentivo nelle zone agricole l’intervento non deve comportare un aumento della superficie impermeabile esistente. Successivamente sulla base del lavoro di approfondimento che la



Commissione insediatasi ha fatto, è stato elaborato all'interno della Commissione e poi successivamente è stato presentato da parte del Presidente della Commissione in Consiglio Comunale un emendamento attraverso il quale, approvato poi dal Consiglio Comunale, attraverso il quale sono stati inclusi anche i fogli esclusi relativamente alle zone agricole laddove ci sono immobili già esistenti, legittimi o legittimati e che esistevano prima dell'approvazione del Piano Regolatore Generale, quindi abbiamo voluto riconoscere questa ulteriore possibilità anche a quella parte di cittadini che insomma si trovano in queste situazioni e che possono utilizzare questa occasione della legge anche per apportare interventi di rigenerazione su immobili magari fatiscenti e che invece possono essere recuperati, anche in virtù delle condizioni che bisogna rispettare per poter utilizzare l'incentivo volumetrico che, diciamo, sono condizioni in linea con quanto oggi ci chiede l'ambiente, il miglioramento della classe energetica degli immobili, la rigenerazione e la possibilità di non consumare ulteriore suolo. Un'altra importante caratteristica che ha questa legge è anche quella di poter utilizzare la possibilità di delocalizzare le volumetrie, questo lo può fare sia chi non può esprimere volumetrie su porzioni di territorio che sono soggette a vincoli, ma anche chi potrebbe scegliere, avendo terreni in zone B già dense, di delocalizzare, con atterraggio in zone C, queste volumetrie restituendo quelle aree che si trovano in contesti già densamente urbanizzati alla città, facendole di nuovo diventare aree pubbliche. Quindi insomma noi abbiamo voluto prevedere il massimo dell'incentivazione possibile e lo abbiamo fatto immaginando che questo può consentirci sia di dare una importante iniezione di fiducia ad un settore che è anche trainante per la nostra economia, che è quello dell'edilizia privata, ma anche immaginando che questa legge può consentirci di rigenerare tanta parte del patrimonio immobiliare esistente e crediamo che di questa possibilità possa trarne giovamento l'intera comunità. Quindi abbiamo anche dato tempo a tutti per poter osservare, intervenire, modificare, anche al Consiglio Comunale che si è insediato successivamente all'adozione di questa delibera abbiamo dato la possibilità di emendare, ciò nonostante insomma in tempi abbastanza rapidi abbiamo approvato le perimetrazioni previste dalla legge e io penso che oggi stiamo conseguendo un buon risultato. È il primo passo in questa consiliatura di una stagione che dovrà prevedere grandi novità appunto nel settore dell'urbanistica, nel piano, nel Documento Unico di Programmazione che oggi è stato approvato dal Consiglio Comunale si è di nuovo riaffermata la necessità di procedere con la redazione del Piano urbanistico generale, un impegno importante è stato assunto anche nel bilancio di previsione, per cui l'approvazione di oggi ci avvia sicuramente ad una stagione molto impegnativa e sfidante, tanto per gli Amministratori quanto per i Consiglieri comunali. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Rogoli. Possiamo aprire la discussione, se vi sono interventi. Prego Consigliere D'Ancona.

#### **CONSIGLIERE D'ANCONA**

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore per la relazione e per avere fatto l'exkursus di quello che è stato l'iter burocratico di una legge che consentirà appunto di smuovere un po' le acque in una certa direzione. Che intorno alle urbanizzazioni di una città ci siano tanti risvolti che vanno da quello del principio dell'avere un'abitazione, il diritto alla casa per chi vuole farsela, a chi vuole ristrutturarla, ma anche il mondo dell'economia, lo sviluppo



economico del territorio come ben diceva l'Assessore Rogoli, che in questo momento, ahimè invece, dopo l'abbuffata del superbonus, ha visto un freno enorme, un freno che non solo è stato determinato da quelle che sono state le sospensioni da parte del Governo centrale di, a mio avviso ha fatto anche bene, di fermare una voragine di carattere economico che non aveva né capo né coda, ma che era legge dello Stato e per chi l'ha onestamente sviluppata ne aveva tutti i diritti, altra cosa sono le ruberie e i furti. Però adesso siamo in un momento di stallo, da Presidente della Commissione immagino che anche i miei colleghi Commissari nei prossimi giorni vorranno seguirmi dietro la possibilità di analizzare eventualmente lo stato dell'arte delle richieste di permessi di costruire che sono pervenuti nell'anno 2024, dico questo perché insomma, da quello che percepisco in giro da chi mi sta intorno fuori dall'assise comunale, c'è qualche problema nel costruire, nell'avvicinarsi al mondo delle costruzioni, o meglio, si temporeggia per vedere che succede, se si calma un po' il mondo dei costi, e parlo dei costi sia dei materiali sia della manodopera, ma anche dei costi degli oneri di costruzione che, ahimè, oggi invece hanno visto dover adeguare ovviamente, com'è giusto che sia all'ISTAT. Infatti se noi, se qualcuno di voi si è mai avvicinato a dover costruire in questo periodo, vede che sta quasi diventando impossibile per esempio nelle zone B, nelle zone B2, i costi sono enormi, quasi quasi si arriva a spendere già 50.000 euro solo per fare progettazione e oneri di costruzione, credo che ci avviciniamo intorno ai 50.000 euro già per avvicinarci a questo mondo, per cominciare a costruire. Questa cosa qua sta un po' fermando l'economia, io vivo insieme ad altre aziende vivo questa fase critica e penso che nei prossimi giorni, d'accordo con i Commissari della Commissione, svilupperemo l'idea di andare a lavorare per capire se in qualche modo è possibile andare a limare su quelli che sono i costi, dove è possibile farlo per un'Amministrazione comunale. Io non so, non sono riuscito a capire dal bilancio, non ho letto quanti sono gli introiti dagli oneri, quanto ha previsto il nostro responsabile del settore ...(intervento fuori microfono)... uguale all'anno scorso, quindi intorno ai 280.000 euro se non erro, quindi passiamo dai 500.000 euro e passa degli anni precedenti nel momento del superbonus, eccetera, a circa, a meno della metà. Nell'anno 2024 i nostri responsabili che hanno le carte in mano hanno ovviamente, in maniera prudente, prudenziale, immaginato che il trend rimanga quello così basso e quindi di metà dell'incasso degli oneri e quindi si capisce che c'è qualche problema in questo settore, come possiamo fare? Cosa possiamo fare? Possiamo fare? Dovrebbe essere la prima domanda. Penso che da Presidenza della Commissione e da Consigliere comunale di Maggioranza ovviamente vorrei cominciare a immaginare di lavorare in questa direzione, perché probabilmente andando a limare o andando a verificare alcune cose probabilmente aiuteremo ad incrementare le richieste future, lo so, mettiamoci anche del nostro dico io, non lasciamoci guidare solo dai Governi centrali, vediamo se qualcosa la possiamo fare. Oltre questo è mia intenzione cominciare, ma come già avevo preannunciato, cominciare a lavorare insieme all'Assessore e alla Giunta sulla questione del PUG. Come dicevi bene Assessore anche questa volta nel DUP abbiamo reiterato la intenzione di procedere in questo senso, passiamo dalle intenzioni ai fatti, vediamo dove riusciamo già ad andare a approcciarci a questo nuovo strumento urbanistico, ormai credo che il vecchio, anzi non credo è sicuro, che il vecchio Piano Regolatore che proiettava la città di Mesagne a 50000 abitanti possa non essere più considerato veritiero, anzi, va tutto ridimensionato, va ridisegnata una città in funzione dell'attuale situazione, io penso che un po' di denaro lo abbiamo messo per iniziare, è un progetto, è un programma che si svilupperà sicuramente in un triennio, io spero in un triennio, però è bene cominciare a muovere i primi passi in questa direzione, come ad esempio dobbiamo cominciare a muovere i primi passi anche nella direzione di quello che dovrebbe essere la ri-disegnazione delle nuove aree industriali,





se, o meglio, cominciamo a muoverci per ampliare quella che è la nostra area industriale, area commerciale, area artigianale, così come la vogliamo chiamare, perché ce n'è necessità. Quest'anno abbiamo veramente da mettere carne a cuocere, lo faremo in Commissione, lo faremo in Consiglio Comunale, lo faranno gli Assessori giornalmente con il loro quotidiano, noi daremo la mano per quello che sarà possibile dare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere D'Ancona. Se ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Passiamo quindi alla votazione del punto 14 all'Ordine del Giorno. Legge Regionale 36 del 2023: "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia, individuazione degli ambiti edificati". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Un'anime anche questo.



**Punto n. 15 all’OdG: Approvazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima;**

**PRESIDENTE**

Bene. Passiamo adesso al punto 15, l'ultimo punto all'Ordine del Giorno che è: “Approvazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima”. Passo la parola all'Assessore Scalera.

**ASSESSORA SCALERA**

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Il PAESC, il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, è uno strumento importantissimo di cui noi ci stiamo dotando dando seguito al fatto che il Comune di Mesagne è parte del Patto dei Sindaci e per il clima e l'energia. È uno strumento sicuramente chiave, perché noi ci siamo di fatto dichiarati, aderendo a questo patto, una città impegnata nel perseguire la transizione energetica e anche la lotta contro i cambiamenti climatici. È un tema attuale, è un tema che abbiamo affrontato nella prima Commissione, io ringrazio l'Assessore Rogoli e l'Assessore all'urbanistica perché non si può parlare di PAESC senza avere una visione strategica di quella che è la pianificazione territoriale che la città si vuole dare e quindi di fatto devono viaggiare insieme ambiente e urbanistica perché si abbia una città che guardi innanzitutto all'efficientamento energetico e poi in senso lato alla sostenibilità ambientale. Di fatto diciamo il Piano di Azione che andiamo ad approvare è diviso in tre parti: vi è un inventario dove si parla delle emissioni di base, poi c'è la valutazione dei rischi sia regionali che locali, noi come sappiamo siamo soggetti più che altro a un rischio idrogeologico, oltre che a quello a cui tutti i Comuni sono sottoposti, che è quello degli incendi, e poi ci sono una serie, c'è un piano di azioni concrete che il Comune può attuare. Diciamo che questo è uno strumento importantissimo soprattutto perché, lo diceva il Sindaco prima parlando di bilancio, ci permette di accedere a diversi fondi europei, ma anche a cofinanziamenti nazionali e regionali e di fatto quindi diventa una marcia in più di cui ci dotiamo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Scalera. Ci sono interventi? Prego Consigliere D'Ancona.

**CONSIGLIERE D’ANCONA**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Come bene ha detto l'Assessore Scalera, in Commissione consiliare abbiamo affrontato l'argomento e verificato quanta possibilità di lavorare su delle azioni concrete, il Piano ne sviluppa 34, azioni concrete dove è possibile, io dico, ridisegnare un modus operandi da parte delle Amministrazioni comunali, ma anche da parte di privati. Di fatto questo Piano non è un mero documento che ciò che si può fare fisicamente, di fatto questo Piano ridisegna un modo di operare di ognuno di noi per affrontare la questione energetica e la questione climatica. Oggi tutti i giornali aprivano la prima pagina parlando dell'aumento del gas nuovamente di forse il 30 per cento, perché Putin la chiude e l'Ucraina ha deciso di chiudere il gas, come devo dire, è all'Ordine del Giorno la necessità veramente di affrontare con i sani sensi, dico io, questo argomento. Ci sono 34 azioni che però richiedono 34 modalità di sviluppo di queste azioni, se noi riusciamo già prossimamente a lavorare su alcuni di essi ed essere pronti eventualmente a eventuali



finanziamenti, ricordiamo che per il PNRR e per i progetti abbiamo lavorato in questo modo, in passato siamo stati accusati di aver acquisito o aver dato, aver speso progetti per tenerli nel cassetto, quando invece poi ci siamo visti arrivare i finanziamenti eravamo già pronti il giorno dopo ad uscirli e presentarli ai Ministeri vari. È stata una carta vincente, è stata la carta vincente della passata Amministrazione, una, per la verità, delle carte vincenti. Oggi, come ben diceva il Consigliere delegato Colucci, ci siamo trovati con circa 60.000.000 di euro da spendere in tre anni perché eravamo pronti e pronti dobbiamo esserlo con queste azioni, ma non solo perché dobbiamo avere dei soldi e spendere dei soldi e risparmiare altri, ma perché vanno veramente a riqualificare non tanto la città fisica ma una città sociale, perché se noi andiamo a vedere approfonditamente tutte le azioni, di fatto vai a ridisegnare un modo di essere. Ricordiamoci che, come diceva bene il Sindaco prima, ci saranno molti finanziamenti, molti sono stati presi, ma ricordiamoci soprattutto che i finanziamenti non sono gratis, i finanziamenti sono spesa pubblica per il futuro, cioè non è niente gratis, se qualcuno pensa che ci stanno regalando i soldi, la Comunità Europea ci sta regalando i soldi, ricordiamoci che questo è il debito pubblico dei nostri figli, non ci stanno regalando, forse qualcuno si fa il bello in questa stagione e dice che ha fatto le cose, io lo dico, sì guarda cosa ho fatto, ma io ho presente che sono soldi che noi dobbiamo tornare, oggi noi paghiamo un debito pubblico per un disastro del passato, tant'è che molti tagli da parte anche della Comunità Europea, ma dello Stato, della Regione, di chi sia, dalla Corte dei Conti, tanti tagli arrivano perché noi abbiamo un debito pubblico altissimo, altissimo. E i soldi che abbiamo preso nel 2024, 2023, non sono soldi che non dovremo dare a nessuno, sono soldi che dovranno tornare mio figlio, mio nipote, i nostri amici, noi, non so fin quanto riusciremo ancora a lavorare, ma di fatto è debito pubblico, non è gratis e che credo che sia anche con gli interessi, credo, non lo so, questo non lo so, ma comunque debito pubblico. Ora, come spendiamo questi soldi? Verso una società civile, verso una nuova società che debba comunque dare una speranza e un futuro e climatico ed economico alle nuove generazioni, altrimenti ci siamo fatti belli, bravissimo l'Assessore D'Ancona, 60.000.000 di euro, l'Assessore D'Ancona, l'Assessore D'Ancona. Ma poi sono d'accordo, ma poi queste cose vanno conservate e portate a regime, il Palazzetto dello sport ci è costato 800.000 euro, il Palazzetto dello sport deve rimanere integro e chi lo usa, faccio l'esempio uno per tutti, perché è un'opera che sta arrivando quasi a fine lavori, ci siamo, bellissima, la stanno utilizzando, efficientamento energetico, ma deve rimanere così, perché se lo devono godere anche chi pagherà i soldi che noi oggi abbiamo usato. Vi prego di pensare in questo modo sulla nostra azione da svolgere, quindi è d'urgenza dare fiato a questo progetto, è d'urgenza perché non c'è più tempo, né dal punto di vista climatico e né dal punto di vista socioeconomico, c'è da ridisegnare un modo di fare che aiuti le nuove generazioni, qualcuno potrebbe dire la cosa più brutta che può fare la generazione mia o di chi mi precede che noi ormai la barca l'amo misa lu suttu e non pensiamo al futuro, noi dobbiamo pensare soprattutto togliendoci qualcosa da noi per darlo alle generazioni future, perché abbiamo già depredato per quello che era deprecabile. Quindi immediatamente vanno prese delle azioni e sviluppati i progetti attuativi, altrimenti non serviranno a niente, saranno una carta bella, arriveranno i soldi ma può succedere che li useremo male e questo non deve avvenire. Grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere D'Ancona. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Bene, possiamo passare quindi alla votazione del punto 15 all'Ordine del Giorno: “Approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima”. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Anche questo unanime. Bene, sono le ore 17:28, termina il Consiglio Comunale, vi rinnovo gli auguri per un felice anno nuovo, grazie a tutti.

Il lavori del Consiglio terminano alle ore 17:28